

- delibera n. 4 del 7 marzo 2012 "Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità (art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)",

**Considerato** che le delibere CIVIT sopra richiamate individuano, tra i soggetti che concorrono alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il Responsabile della Trasparenza, stabilendone in particolare i relativi compiti;

**Visto** il Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05.04.2013, che in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35, della citata legge 190/2012, emana le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, imponendo ai Comuni l'obbligo di nomina del Responsabile della Trasparenza e della adozione del Piano triennale della Trasparenza;

**Visti**

l'art.1 del citato D.lgs 33/2013 il quale precisa che la trasparenza è da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali;

in particolare, l'art. 43 di detto D.lgs 33/2013 che testualmente stabilisce:

*"1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.*

*2. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.*

*3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.*

*4. Il responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.*

*5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità."*

l'art. 10 del D.lgs 33/2013 che definisce il programma triennale per la trasparenza e l'integrità una sezione del piano di prevenzione della corruzione;

**Preso atto** che:

l'art. 43 del D.lgs 33/2013 stabilisce che all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

l'art. 43 del citato D.lgs 33/2013 definisce altresì le funzioni del Responsabile per la trasparenza, che deve essere nominato in tutte le Pubbliche Amministrazioni, prevedendo, tra tali funzioni, un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa

del decreto citato, l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il controllo sulla regolare attuazione del nuovo istituto dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso;

**Considerato** che con Decreto n. 5 del 20.04.2013 il Sindaco ha nominato il Segretario comunale, dott.ssa Giovanna Solinas Salaris, Responsabile della prevenzione e della repressione della corruzione del Comune di Semestene;

**Ritenuto** che il Segretario comunale sia la figura prioritaria cui poter affidare il delicato e complesso compito connesso agli obblighi di trasparenza amministrativa;

**Rilevato** altresì che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 97, comma 4 lettera d), del D.lgs 267/2000, il Sindaco può conferire al Segretario comunale ogni altra funzione;

**Ritenuto** di assegnare alla medesima figura del Segretario comunale, dott.ssa Giovanna Solinas Salaris, le competenze di Responsabile per la Trasparenza di cui al D.lgs 14.03.2013, n. 33;

**Dato atto** che la legge non individua la durata dell'incarico che, pertanto, avrà durata fino a nuova e differente nomina;

**Visti** - la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165;

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

- la Legge n. 190/2012; - il Decreto Legislativo 33 del 14 marzo 2013;

- lo Statuto Comunale; - il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

nell'esercizio delle competenze proprie del Sindaco di cui all'art. 50 del D.lgs n. 267/2000;

**DECRETA**

**Di nominare**, in ottemperanza all'art. 43 del D.lgs del 14 marzo 2013, n.33, il Segretario comunale, **dott.ssa Giovanna Solinas Salaris, Responsabile per la trasparenza del Comune di Semestene** ferma restando la Responsabilità per la prevenzione della corruzione alla medesima attribuita con decreto sindacale n. 5 del 20.04.2013;

**Di stabilire** che l'incarico conferito con il presente decreto avrà durata fino a nuova e differente nomina;

**Di dare atto** che il Responsabile come sopra individuato dovrà adempiere ai compiti allo stesso assegnati dal D.lgs n. 33/2013;

**Di pubblicare**, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale, in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'ente.

**IL SINDACO**  
Setgiu Stefano





# Comune di Semestene

Provincia di Sassari  
Piazza Dante 14 – 07010 Semestene  
[www.comune.semestene.ss.it](http://www.comune.semestene.ss.it)

N. 3 del 16.04.2013

**Oggetto: Nomina del Responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art.43 del D.lgs 14 marzo 2013, n.33**

## IL SINDACO

**Visto** il D.lgs 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", che all'art. 13, comma 5, lettera d) demanda alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT) il compito di adottare le linee guida per la predisposizione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità;

**Considerato** che il D.lgs n. 150/2009, all'art. 11, definisce la trasparenza come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali ed all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m, della Costituzione;

### **Visti:**

la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", all'art. 1 comma 15, stabilisce che la trasparenza dell'attività amministrativa, livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, è assicurata mediante la pubblicazione nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni; il comma 35 dell'art. 1 della sopra citata legge che delega il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**Richiamate** le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha emanato in materia, con i sotto elencati provvedimenti:

- delibera n. 06/2010 "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità";
- delibera n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del D.lgs 27 ottobre 2009, n. 150)";
- delibera n. 120/2010 "Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del "Responsabile della trasparenza";
- delibera n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";